

## ***AVVISO PUBBLICO***

per la progettazione e gestione  
di progetti di inclusione attiva – PIA

anno 2027

## RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI

- legge 6 agosto 1975, n. 418 (Modifiche e integrazioni della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana);
- legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione);
- legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (*Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego*), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale), come modificata dalla legge regionale 18/2025;
- Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3669/XVI del 2 ottobre 2024;
- deliberazione della Giunta regionale n. 1654 del 16 dicembre 2024, recante “Approvazione del documento recante “Linee guida relative agli adempimenti in materia di sicurezza ex d.lgs. 81/2008 nell’ambito di misure di politica attiva del lavoro”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 1687 del 23 dicembre 2024, recante “Approvazione della disciplina della misura “Progetti d’inclusione attiva (PIA)” per le persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa”;
- provvedimento dirigenziale n. 4093 in data 23 luglio 2025, modificato dal provvedimento dirigenziale n. 5874/2025, recante “Approvazione delle “Istruzioni operative per l’attuazione dei progetti di inclusione attiva – PIA per persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa”, di seguito Istruzioni operative;
- deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 13 marzo 2026, recante “Approvazione del Programma annuale degli interventi per l’anno 2026.”

## 1. FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI

1. Il presente Avviso è finalizzato alla progettazione e gestione dei progetti di inclusione attiva (di seguito PIA) rivolti a persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, in attuazione dell’art. 14 della l.r. 11/2024, come modificato dalla l.r. 18/2025, relativo ai progetti di utilità pubblica, disciplinati dalla DGR 1687/2024.
2. I PIA sono una misura di politica attiva a titolarità degli enti locali, attuata nella forma dei cantieri di lavoro, finalizzata a sostenere l’inserimento lavorativo e il riavvicinamento al mercato del lavoro delle persone in condizione di svantaggio, mediante la realizzazione di attività svolte in contesti pubblici e gestite da un soggetto attuatore, individuato, con procedura ad evidenza pubblica, dai beneficiari tra le cooperative sociali di tipo B o C, regolarmente iscritte all’Albo regionale di cui all’art. 32 della l.r. 27/1998.
3. Con il presente Avviso si intende agire in ottica di condivisione e correponsabilità tra soggetti pubblici (Amministrazione regionale, Unités des Communes Valdôtaines e Comune di Aosta) e cooperative sociali, al fine di promuovere la realizzazione di interventi efficaci ed efficienti, in rapporto alle risorse a disposizione. I destinatari delle azioni sono persone che presentano

fragilità differenti per le quali la personalizzazione degli interventi è indispensabile (anche in termini di gestione, monitoraggio, adattamento del percorso alle esigenze che possono insorgere).

4. Il presente Avviso avvia una procedura pubblica di concessione di contributi ai sensi dell'art. 12 della l. 241/1990 a favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 1, punto 1 delle richiamate Istruzioni operative, per la presentazione e gestione di progetti da realizzare sul loro territorio di riferimento, nei quali inserire persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa.
5. La realizzazione dei singoli PIA deve essere accompagnata dal confronto e dalla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e, in particolare: l'Amministrazione regionale, gli enti locali e le cooperative sociali.

## 2. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO

1. Per l'attuazione del presente Avviso per l'anno 2027 è disponibile l'importo complessivo di euro 2.565.303,46.
2. In accordo con il Celva, le risorse stanziare per l'anno 2027 sono state ripartite tra i soggetti beneficiari sulla base della media delle assegnazioni effettuate negli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 per i cosiddetti PIA ordinari e PIA sperimentali e sono così suddivise:

SOGGETTO BENEFICIARIO	IMPORTI PER ANNO 2027
UDCV Grand Paradis	422.074,14
UDCV Mont Emilius	369.230,76
UDCV Walser	146.255,88
UDCV Evançon	328.278,18
UDCV Grand Combin	252.682,93
UDCV Valdigne – Mont Blanc	285.662,72
UDCV Mont Cervin	214.593,68
UDCV Mont Rose	268.121,01
Comune di Aosta	278.404,16
	2.565.303,46

3. I progetti sono finanziati nei limiti degli importi massimi indicati nella tabella sopra riportata e ogni beneficiario, ai sensi dell'art. 8 delle Istruzioni operative, ha facoltà di chiedere la replica o la revisione del progetto presentato nell'anno 2026 oppure di presentare un progetto nuovo.
4. Ogni beneficiario può proporre un solo progetto, con durata compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2027.
5. L'Amministrazione regionale, per garantire continuità agli interventi, si riserva di rifinanziare il presente Avviso eventualmente nelle annualità successive, anche con fondi afferenti ad altre tipologie di finanziamento.

### 3. ELEMENTI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Per tutto ciò che concerne le finalità della misura, le caratteristiche dei progetti, i soggetti coinvolti, la progettazione e gestione delle attività, la selezione dei destinatari, la gestione delle risorse finanziarie si fa riferimento a quanto indicato nelle Istruzioni operative e nelle Linee guida per la sicurezza sui luoghi di lavoro, approvate con DGR 1654/2024.
2. Per l'anno 2027, l'Amministrazione regionale intende dare particolare rilievo alla visibilità delle attività svolte nell'ambito dei PIA e pertanto costituisce elemento di valutazione, prima, e di rendicontazione poi, la presentazione di quanto realizzato con i progetti, anche attraverso immagini, filmati, e interviste, utili per documentare quanto concretamente attuato sia per le attività sperimentali sia per quelle ordinarie. Tale materiale deve essere allegato alla rendicontazione e può diventare oggetto di divulgazione pubblica.

### 4. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alle ore 18.00 del 30 ottobre 2026.
2. Per partecipare al presente Avviso i soggetti interessati devono presentare la DOMANDA DI AMMISSIONE, con allegato il PROGETTO DI INCLUSIONE ATTIVA – PIA 2027. La modulistica è disponibile sul sito internet dell'Amministrazione regionale al seguente indirizzo: <https://lavoro.regione.vda.it/enti-pubblici-e-privati/progetti-di-inclusione-attiva-pia>
3. La documentazione di cui al punto precedente deve essere inoltrata esclusivamente via PEC all'indirizzo [politiche\\_lavoro@pec.regione.vda.it](mailto:politiche_lavoro@pec.regione.vda.it).

### 6. VALUTAZIONE E AMMISSIONE DEI PROGETTI

1. I progetti presentati sono sottoposti, ai sensi dell'art. 9 delle Istruzioni operative, a una fase di ammissibilità formale e alla successiva fase di valutazione tecnica.
2. La valutazione dei progetti è effettuata dal nucleo di valutazione, di cui all'art. 9 citato, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione degli stessi.
3. La valutazione tecnica è effettuata sulla base dei seguenti criteri fino ad un punteggio massimo pari a 100 punti:

<b>A. Coerenza strategica e connessione con il territorio</b> (max 25 punti)
A.1. descrizione delle finalità di progetto, dei destinatari e di come risponde ai bisogni cui è diretto (utilità del progetto per lo specifico territorio e per la specifica utenza di quel territorio)
<b>B. Qualità progettuale</b> (max 40 punti)
B.1. disegno progettuale complessivo e sostenibilità /durabilità in fase di attuazione e gestione
B.2. adeguatezza delle attività di formazione proposte e delle risorse umane e strumentali messe a disposizione (efficacia/efficienza/economicità)
<b>C. Significatività della proposta</b> (max 35 punti)
C.1. capacità del progetto di incidere sull'attivazione e sull'inserimento lavorativo di persone in condizioni multiproblematiche

C.2. collaborazione tra ente beneficiario e ente attuatore e con soggetti del territorio coinvolti nella realizzazione del progetto (lavoro di rete)
C.3. elementi di innovazione e adattabilità delle modalità di realizzazione degli interventi in relazione agli specifici target individuati e modalità di registrazione e documentazione delle attività realizzate
C.4. elementi di particolare rilievo

4. È facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti o integrazioni in merito al contenuto dei progetti.
5. I progetti sono ritenuti finanziabili se raggiungono un punteggio minimo complessivo di 51/100 punti.
6. I punti assegnati in sede di valutazione dei progetti 2027 per l'item C.4. costituiscono una premialità da assegnare al beneficiario per un eventuale progetto per l'anno 2028.

## **7. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E AVVIO DEL PROGETTO**

1. L'Amministrazione regionale approva con provvedimento l'esito della valutazione espressa dal nucleo di valutazione, riportando:
  - la graduatoria dei progetti ritenuti idonei e finanziabili;
  - l'elenco dei progetti non idonei e/o non finanziabili.
2. L'esito della valutazione viene comunicato via PEC a tutti i soggetti che hanno presentato un progetto.
3. Per l'avvio e la realizzazione dei progetti gli enti beneficiari e attuatori applicano quanto previsto nelle Istruzioni operative.

## **8. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

1. Per l'erogazione del finanziamento si rinvia all'art. 12 delle Istruzioni operative.
2. L'erogazione è soggetta alle ritenute previste dalla normativa vigente.
3. Per quanto concerne l'eventuale revoca del finanziamento si rimanda a quanto disposto dall'art. 11 delle Istruzioni operative.
4. Qualora il soggetto beneficiario intenda rinunciare all'attuazione del progetto, deve darne comunicazione immediata e motivata all'Amministrazione regionale.

## **9. STRUTTURA COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. La Struttura regionale competente preposta alla gestione della presente misura è l'Unità organizzativa Politiche per l'inclusione lavorativa, il cui funzionario incaricato della PPR è il Responsabile del procedimento.

## **10. TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione del medesimo e viene effettuato nel rispetto delle disposizioni del

Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

## **11. INFORMAZIONI**

Eventuali informazioni possono essere richieste, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica [dirittoallavoro@regione.vda.it](mailto:dirittoallavoro@regione.vda.it) o telefonando ai seguenti numeri: 0165 274722 oppure 0165 274702.